

L'organizzazione Portuale ha proceduto direttamente alla cessione a titolo oneroso ad imprese autorizzate ex articolo 16 della Legge 84/94, dei beni mobili del porto di Portovesme e di Sant'Antioco. Ed invero in data 10.7.1995 è stata indetta pubblica gara per la cessione a titolo oneroso dei beni mobili di cui trattasi, con importo a base d'asta di lire 1.847.000.000 calcolato sui valori di stima del perito del Tribunale.

Detta gara è andata deserta.

Successivamente l'Organizzazione Portuale ha provveduto a trattativa privata con la SARDAGRU impresa portuale che ha manifestato interesse all'acquisto dei beni, nominando una commissione per la verifica dello stato d'uso e di manutenzione nonchè per eseguire un'ulteriore valutazione dei beni di cui trattasi.

La commissione ha valutato detti beni in L. 1.356.854.000.

Il contratto è stato stipulato con la SARDAGRU S.r.l. per lire 1.165.962.000.

In data 12.7.1995 è stata indetta pubblica gara per la cessione a titolo oneroso dei beni mobili del porto di Sant'Antioco, con un importo a base d'asta pari al valore di stima del perito di L. 930.547.000.

Detta gara è andata deserta.

Successivamente l'Organizzazione Portuale ha provveduto a trattativa privata con la SEAPORT S.r.l., unica impresa portuale che ha manifestato interesse all'acquisto dei beni, nominando una commissione per la verifica dello stato d'uso e di manutenzione nonchè per eseguire un'ulteriore valutazione dei beni in argomento.

La Commissione ha valutato detti beni in L. 471.220.500. Il contratto è stato stipulato con la SEAPORT S.r.l. per l'indicato importo.

10. Cenni sull'attività dello scalo

Nelle unite tabelle sono indicati i settori merceologici interessati tra i quali emergono, per gli imbarchi, quelli relativi ai metalli lavorati e semilavorati, per gli sbarchi quelli relativi al carbone e più ancora quello relativo ai minerali metallici, nonché la movimentazione della stazione marittima.

MERCI SBARcate E IMBARcate NEGLI ANNI 1995/1996

(valori espressi in tonnellate)

Tab. n. 3

M E R C I	1995	1996
a) IN ARRIVO		
Grano e altri cereali	23.647	10.107
Legname	4.157	2.904
Carta e cellulosa	990	---
Oli minerali greggi	---	---
Oli minerali raffinati	---	---
Carbone	26.017	---
Metalli lavorati e semilavorati	86.495	26.113
Prodotti chimici e solventi	40.829	51.368
Banane e frutta esotica	---	---
Minerali metallici	28.551	35.300
Altre merci	23.902	12.910
TOTALE a)	234.588	138.702
b) IN PARTENZA		
Oli minerali raffinati	---	---
Prodotti chimici e solventi	---	---
Conserve di pomodoro, frutta e legumi	---	---
Metalli lavorati, semilavorati e grezzi	6.358	17.925
Materiale da costruzione (mattoni, sabbia, calce, cemento, ecc.)	1.872	6.475
Rifornimento idrico	---	---
Altre merci	33.996	39.515
TOTALE b)	42.226	63.915
TOTALE a) + b)	276.814	202.617

MOVIMENTAZIONE STAZIONE MARITTIMA

Tab. n. 4

	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
ANNO 1995			
Traffico del golfo	---	---	---
Traffico nazionale	262.300	269.691	531.991
Traffico estero	---	---	---
Traffico croceristi	6.079	9	6.088
ANNO 1996			
Traffico del golfo	---	---	---
Traffico nazionale	250.427	255.503	505.930
Traffico estero	---	---	---
Traffico croceristi	8.887	---	8.887

PARTE TERZA

LA CONTABILITA' DELL'ENTE

11. Cenni introduttivi

L'art. 6, comma 3, della legge n. 84/1994 stabilisce che la gestione patrimoniale e finanziaria delle Autorità portuali è disciplinata da un regolamento di contabilità "approvato" dal Ministro dei trasporti e della navigazione di concerto con il Ministero del tesoro. I predetti Ministeri hanno ritenuto che il termine "approvato" dovesse identificarsi con quello "emanato", senza, tuttavia, emanare in tre anni detto regolamento.

Il Consiglio di Stato, per contro, ha ritenuto¹ che il termine "approvato" sia da interpretare in senso letterale, e, quindi, da riferirsi alla funzione di controllo attribuita in materia al Ministero vigilante e a quello del Tesoro, conseguendone che ogni Autorità portuale deve adottare il proprio regolamento, da sottoporre successivamente all'indicato controllo.

Al riguardo il predetto Consesso ha ritenuto utile la redazione di uno schema - tipo da parte dei predetti Ministeri.

Le indicate incertezze hanno indotto l'Autorità ad applicare intanto in materia contabile le norme D.P.R. 696 del 1979, utilizzando in via analogica lo schema di bilancio indicato a suo tempo dal decreto interministeriale tesoro - Marina mercantile del 16 giugno 1980 in ordine agli enti portuali quali enti pubblici economici.

Ciò ha comportato che l'Ente in esame - come, del resto, tutte le altre Autorità portuali - ha applicato il D.P.R. n. 696/79 che è la disciplina contabile degli enti previsti dalla legge 20 marzo 1975 n. 70 (il parastato), sebbene l'art.

¹ Cons. di Stato - Cons. atti normativi n. 90/97 del 27.8.1997

6 della legge n. 84/1994 stabilisca al comma 2 che alle autorità portuali non si applicano le disposizioni di cui alla suddetta legge n. 70 del 1975.

Ai fini della regolarizzazione della disciplina contabile la Corte sollecita i Ministeri interessati - in adesione alle indicazioni del Consiglio di Stato - a redigere il cennato schema-tipo di regolamento.

Il Collegio dei revisori non ha formulato osservazioni sugli schemi di bilancio preventivo e conto consuntivo.

Per quanto concerne il servizio di tesoreria, lo stesso è affidato, per gli esercizi, in esame, alla Banca Nazionale del Lavoro, a seguito di contratto stipulato in data 17 giugno 1987.

11.1 La gestione delle entrate

I proventi derivanti dalle tasse sulle merci sbarcate e imbarcate (art. 13, 1° comma e art. 28, comma 6°) ammontano a:

anno 1995 lire 5.747 milioni

anno 1996 lire 6.269 milioni

In entrambi gli anni detti proventi sono stati interamente riscossi.

11.2 Contribuzione

Nel corso del 1995 il Comune di Cagliari ha contribuito con lire 400 milioni alla realizzazione della nuova recinzione demaniale portuale della Via Roma.

11.3 Altre entrate

Tra le altre entrate dell'Ente figurano per cessione di impianti della organizzazione Portuale, nel 1995 L. 1.166 milioni e nel 1996 lire 480 milioni.

Altre voci d'entrata derivano dall'attività della Organizzazione Portuale per i compiti ancora svolti nel porto di Cagliari.

12. La contabilità finanziaria e gli indici di bilancio

Il bilancio di previsione per l'anno 1995 è stato deliberato dal Commissario in data 21.12.1994 ed approvato dal Ministero dei trasporti previo parere favorevole del Ministero del tesoro, in data 1° marzo 1995.

Per l'anno 1996 il bilancio di previsione è stato deliberato dal Comitato Portuale in data 22.12.1995.

Il Ministero dei trasporti e della Navigazione ha approvato il suddetto bilancio in data 22.5.1996, in seguito ai chiarimenti forniti dall'Autorità Portuale in merito alle spese per il personale.

Fino a tale data l'Autorità Portuale ha dovuto far ricorso all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 1996.

Entrambi i bilanci di previsione prevedono un pareggio finanziario non correlato all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'anno 1995 sono state predisposte due note di variazione, rispettivamente, in data 16.10 e 11.12.1995 per le quali il Collegio dei revisori ha espresso favorevole avviso.

Le previsioni iniziali del bilancio 1996 sono state variate dopo che il Collegio dei revisori in data 4.11.1996 ha espresso il favorevole avviso, con delibera del Comitato Portuale in data 5.11.1996.

La previsione iniziale complessiva delle entrate e delle spese è passata da L. 11.314 milioni a L. 12.814 milioni.

12.1 Il conto consuntivo 1995 è stato adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 5 del 10.5.1996 ed approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

In merito all'esercizio 1995, per le voci d'entrata, a fronte di una previsione di L. 10.414 milioni sono stati effettuati accertamenti per L. 12.523 milioni.

Per la spesa, a fronte di una previsione definitiva di L. 10.414 milioni, sono stati effettuati impegni per L. 10.870 milioni con la conseguente censurabile eccedenza di 456 milioni.

L'avanzo finanziario registrato è stato di L. 1.653 milioni. Le maggiori entrate accertate e non previste hanno riguardato le tasse portuali riscosse dalla Dogana di Cagliari (+ 847 milioni) e la conclusione il 29.12.195 della trattativa privata per la cessione delle gru del Porto di Portovesme (L. 1.166 milioni):

I principali scostamenti tra impegni e previsioni definitive di spesa hanno invece riguardato gli oneri per il personale in servizio (L. + 235 milioni) e le imposte sul reddito 1995 (L. + 532 milioni).

I maggiori costi per il personale sono stati determinati dagli arretrati corrisposti a seguito della sentenza del Giudice del Lavoro nella causa tra l'Organizzazione Portuale e il Capo Servizio Tecnico andato in pensione nell'anno 1995.

12.2 Il conto consuntivo 1996, sul quale il Collegio dei Revisori ha espresso favorevole avviso in data 5.5.97, è stato sottoposto al Comitato Portuale nella seduta del 9.5.97.

A fronte di una previsione d'entrata di L. 12.814 milioni sono stati effettuati accertamenti per 13.971.626.423.

A fronte di una previsione di spesa di L. 12.814 milioni sono stati effettuati impegni per L. 11.436.917.375.

Dal conto consuntivo 1996 è emerso un avanzo finanziario L. 2.534.709.048.

Nelle unite tabelle è riprodotta l'analisi delle voci di entrata e di spesa in relazione ai titoli, agli scostamenti tra previsioni e accertamenti- impegni, nonché l'analisi delle menzionate voci secondo la classificazione economica.

Tabella n. 5

**SCOSTAMENTI TRA:
PREVISIONI DEFINITIVE DI ENTRATE ED ACCERTAMENTI**

(in milioni di lire)		
	1995	1996
Previsioni definitive	10.414	12.814
Accertamenti	12.523	13.972
Differenze in %	+20,2	+9
di cui: partite correnti	9.062	11.659
movimenti in conto capitale	1.705	531
partite di giro	1.756	1.782

**SCOSTAMENTI TRA:
PREVISIONI DEFINITIVE DI SPESA ED IMPEGNI**

(in milioni di lire)		
	1995	1996
Previsioni definitive	10.414	12.814
Impegni	10.870	11.437
Differenze in %	+4,3	-11
di cui: partite correnti	7.823	7.637
movimenti in conto capitale	1.291	2.018
partite di giro	1.756	1.782

Tabella n. 6

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

Analisi per titoli	1995	%	1996	%
ENTRATE				
Trasferimenti correnti	5.747	46	6.269	45
Altre entrate correnti	3.315	26	5.390	39
Alienazione beni patrimoniali e riscossioni crediti	1.166	9	481	3
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	400	3	0	0
Entrate derivanti da accensione di prestiti	139	1	50	0
Partite di giro	1.756	14	1.782	13
TOTALE	12.523	100	13.972	100
SPESE				
Spese correnti	7.823	72	7.637	67
Spese in c/capitale	1.152	11	1.968	17
Spese per estinzione di mutui e anticipazioni	139	1	50	0
Partite di giro	1.756	16	1.782	15
TOTALE	10.870	100	11.437	100
Avanzo (+) o disavanzo (-) finanziario di competenza	+1.653		+2.535	

RENDICONTO FINANZIARIO

Tabella n. 7

(in milioni di lire)

ENTRATE	1995			1996		
	Previsioni Definitive	Accertamenti		Previsioni Definitive	Accertamenti	
		Accertate	Riscosse		Accertate	Riscosse
TITOLO I -ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI						
Cat.1 - Trasferimenti da parte dello Stato	4.900	5.747	5.332	4.900	6.269	6.086
Cat.2 - Trasferimenti da parte di altri Enti	0	0	0	0	0	0
TOTALE - TITOLO I	4.900	5.747	5.332	4.900	6.269	6.086
TITOLO II -ALTRE ENTRATE CORRENTI						
Cat.1 - Vendita beni e prest.servizi	2.300	2.320	1.419	1.950	2.296	1.612
Cat.2 - Redditi e proventi patrimoniali	1.000	952	616	1.800	2.667	1.707
Cat.3 - Poste correttive e compensative di spese correnti	70	37	28	430	382	84
Cat.4 - Entrate non classificabili in altre voci	5	6	6	5	44	44
TOTALE - TITOLO II	3.375	3.315	2.069	4.185	5.389	3.447
TITOLO III -ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIM. E RISCOSSIONE CREDITI						
Cat.2 - Alienazione imm. tecniche e beni immobili	0	1.166	0	2.000	481	39
Cat.3 - Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
Cat.4 - Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0
TOTALE - TITOLO III	0	1.166	0	2.000	481	39
TITOLO IV -ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE						
Cat.1 - Trasferimenti dello Stato	0	0	0	0	0	0
Cat.2 - Trasferimenti Enti del settore pubblico	400	400	400	0	0	0
TOTALE - TITOLO IV	400	400	400	0	0	0
TITOLO V -ENTRATE DERIV. DA ACCENS. DI PRESTITI						
Cat.1 - Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0
Cat.2 - Assunzione di altri debiti finanziari	150	139	139	50	50	50
TOTALE - TITOLO V	150	139	139	50	50	50
TITOLO VI -PARTITE DI GIRO	1.589	1.755	1.325	1.679	1.782	1.363
TOTALE - TITOLO VI	1.589	1.755	1.325	1.679	1.782	1.363
TOTALE ENTRATE	10.414	12.523	9.265	12.814	13.972	10.985

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

SPESE	1995			1996		
	Previsioni	Impegni		Previsioni	Impegni	
	Definitive	Impegnati	Pagati	Definitive	Impegnati	Pagati
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
Cat.1 - Spese per gli organi dell' Ente	270	241	241	360	448	448
Cat.2 - Oneri per il pers.in att. di servizio	2.989	3224	3165	3.660	3.021	2.920
Cat.3 - Oneri per il pers.in quiescenza	0	0	0	0	0	0
Cat.4 - Spese per l' acquisto di beni di consumo e servizio	3.292	3305	2971	3.600	3.326	3.220
Cat.5 - Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0
Cat.6 - Oneri finanziari	190	244	86	100	73	9
Cat.7 - Oneri tributari	200	732	351	365	709	660
Cat.8 - Poste corr. e comp. entrate corr.	100	77	72	100	59	56
Cat.9 - Spese non class. in altre voci	0	0	0	101	0	0
TOTALE - TITOLO I	7.041	7.823	6886	8.286	7.636	7.313
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE						
Cat.1 - Acq. immob. ed opere portuali	1.235	848	0	1.400	619	30
Cat.2 - Acq. di immob. tecniche	134	39	4	999	949	626
Cat.3 - Partec. ed acq. valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
Cat.4 - Depositi bancari crediti ecc.	0	0	0	0	0	0
Cat.5 - Ind.anzianità e similari personale cessato dal servizio	265	265	265	400	400	131
TOTALE - TITOLO II	1.634	1.152	269	2.799	1962	787
TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Cat.1 - Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
Cat.3 - Estinzione debiti diversi	150	139	5	50	50	0
TOTALE - TITOLO III	150	139	5	50	50	0
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO						
TOTALE - TITOLO IV	1.589	1.756	1.573	1.679	1.782	1.511
TOTALE SPESE	10.414	10.870	8.733	12.814	11.437	9.611
Avanzo(+) o Disavanzo(-) finanziario di competenza		+1.652			+2.535	

12.3 Analisi delle entrate e delle spese

Nei due anni oggetto dell'analisi, l'incidenza delle singole voci delle entrate e delle spese correnti sul totale delle stesse è la seguente:

Entrate

Tab. n. 9

		1995		1996
	%	V. Assoluto	%	V. assoluto
- Tasse portuali	64	5.747.150.445	54	6.268.717.915
- Prestazioni mezzi mecc.	9	835.393.179	7	823.734.553
- Serviz. traff. passeggeri	15	1.349.786.650	11	1.302.930.175
- Aree portuali e magazz.	1	43.225.313	1	110.013.203
- Proventi diversi	1	91.549.337	1	59.319.902
- Canoni demaniali	10	949.048.152	20	2.342.616.154
- Proventi da concess. licenze	---	---	---	10.600.000
- Contributo Min. LL.PP	---	---	2	243.296.990
- Inter. attivi, penal. mora	---	8.613.686	3	358.486.347
- Recuperi e rimborsi	---	37.397.980	1	139.094.549
	100	9.062.164.742	100	11.658.809.788

Spese

Dai prospetti seguenti risulta l'incidenza delle diverse categorie di spese correnti sul totale delle stesse:

Nel 1995 l'incidenza delle diverse categorie di spesa sul totale delle spese correnti è risultata la seguente:

Tab. n. 10

		%	V. Assoluto
Cat. 1^	Spese p/Organi dell'Ente	3	240.816.074
Cat. 2^	Oneri p/personale in servizio	41	3.224.032
Cat. 3^	Oneri p/personale in quiescenza	---	---
Cat. 4^	Acq. beni di consumo e servizi	43	3.304.504.693
Cat. 5^	Trasferimenti passivi	---	---
Cat. 6^	Oneri finanziari	3	244.487.434
Cat. 7^	Oneri tributari	9	732.491.000
Cat. 8^	Poste correttive e compens.ve entr.corr.	1	76.853.859
Cat. 9^	Spese non classif. in altre voci	---	---
		100	7.823.356.092

Nel 1996, per la parte corrente l'incidenza delle diverse categorie di spesa sul totale risulta la seguente:

Tab. n. 11

		%	V. Assoluto
Cat. 1^	Spese p/Organi dell'Ente	6	447.593.049
Cat. 2^	Oneri p/personale in servizio	39	3.021.973.798
Cat. 4^	Spese p/acq.beni di consumo e servizi	44	3.325.751.485
Cat. 6^	Oneri finanziari	1	73.390.360
Cat. 7^	Oneri tributari	9	708.856.500
Cat. 8^	Poste correttive e compens.ve entr.corr.	1	59.091.235
		100	7.636.656.427

Tra le spese correnti, quelle per gli organi dell'Ente sono cresciute nel 1996 rispetto al 1995 per l'adeguamento del compenso del Presidente e gli arre-

trati corrisposti al Commissario e al Commissario Aggiunto dell'Autorità Portuale a seguito del D.M. 23.4.1995 e della Delibera del Comitato Portuale n. 9 del 5.11.1996.

Nel 1995 gli oneri finanziari hanno ricompreso oltre alle commissioni dovute alla banca Cassiere (0,25 % sul totale del movimento finanziario in entrata e in uscita) gli interessi passivi per il ritardato pagamento dei canoni di leasing, nel momento in cui per l'Autorità Portuale non era stata definita, in via amministrativa, la riscossione delle entrate previste per legge (tasse portuali e canoni demaniali) e l'Ente non aveva disponibilità finanziarie.

Tra le spese in conto capitale nel 1995 figurano l'impegno del 1° lotto della recinzione portuale e quello dell'acquisto di un nuovo elaboratore in sostituzione della vecchia obsoleta unità centrale.

Nel 1996 sono stati impegnati i lavori previsti nel Piano Operativo Triennale per i quali sono state completate le procedure d'aggiudicazione delle gare.

12.4 Indici di bilancio

A) - INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA: dato dal rapporto tra le entrate correnti proprie (quindi esclusi trasferimenti correnti) e il totale delle entrate correnti.

$$\text{Per il 1995 è pari a } \frac{3.315}{9.062} = 0,3658 \quad (36,6\%)$$

$$\text{Per il 1996 è pari a } \frac{5.390}{11.659} = 0,4623 \quad (46,23\%)$$

B) - INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI: dato dal rapporto tra il pagamento delle spese correnti di competenza e gli impegni correnti di competenza.

$$\text{Per il 1995 è pari a } \frac{6.885}{7.823} = 0,880 \quad (88\%)$$

$$\text{Per il 1996 è pari a } \frac{7.313}{7.637} = 0,95676 \quad (95,76\%)$$

C) - INDICE DI VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI: dato dal rapporto tra le riscossioni correnti di competenza e gli accertamenti correnti di competenza.

$$\text{Per il 1995 è pari a } \frac{7.401}{9.062} = 0,8167 \quad (82\%)$$

$$\text{Per il 1996 è pari a } \frac{9.534}{11.659} = 0,8177 \quad (81,77\%)$$

D) - INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA: dato dal rapporto tra il totale dei pagamenti (competenze+residui) e la massa spendibile (impegni di competenza + residui iniziali).

$$\text{Per il 1995 è pari a } \frac{9.892}{15.195} = 0,651 \quad (65\%)$$

$$\text{Per il 1996 è pari a } \frac{11.069}{16.936} = 0,6536 \quad (65,36\%)$$

E) - INDICE DELLA VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE: dato dal rapporto tra le riscossioni e la massa riscuotibile (accertamenti di competenza più residui iniziali)

$$\text{Per il 1995 è pari a } \frac{2.069}{3.315} = 0,6241 \quad (62\%)$$

$$\text{Per il 1996 è pari a } \frac{3.448}{5.390} = 0,6397 \quad (63,97\%)$$